

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	5	01-02-2011
	Regolamento comunale delle spese di rappresentanza.- Approvazione.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 18:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
RISI ANNAROSA	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
PALEARI MARIO	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
TREVISIOL ROBERTA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
MARIANI CLAUDIO	Consigliere	SI
GRIMOLDI DARIO	Consigliere	SI
LUCCHINI STEFANO	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
ARMANI PIER LUIGI	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 17

TOTALE ASSENTI: 0

ASSENTI GIUSTIFICATI :

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti

dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO Regolamento comunale per le spese di rappresentanza.- Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune sostiene ogni anno delle spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente stesso con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali, finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;

CONSIDERATO che la mancanza di una disciplina legislativa specifica e la sostanziale carenza normativa, hanno provocato uno stato d'incertezza, sulla valutazione dei singoli casi, tale da indurre la giurisprudenza a soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, sui limiti entro i quali può ragionevolmente e legittimamente svolgersi la funzione relativa, sugli strumenti e sulle modalità della sua esplicazione;

DATO ATTO che pur nella crescente varietà delle forme, la spesa pubblica deve essere sempre finalizzata alla cura di un pubblico interesse, l'individuazione del quale, e dei modi e mezzi per conseguirlo, quando non è puntualmente desumibile dalla legge, è lasciato alla saggezza dell'operatore, il quale, peraltro, in base a comuni regole di buona amministrazione, dovrà pervenire a detta individuazione non attraverso personali ed estemporanee valutazioni caso per caso, bensì in base ad obiettivi criteri tecnico-giuridici, da predeterminarsi, almeno nelle linee generali, in rapporto a quelli specifici dell'Ente;

RILEVATO che nella constatata assenza di precisazioni legislative in materia, le spese in argomento rientrano, quanto alla natura, tra quelle tradizionalmente definite facoltative, cioè discrezionali e, pertanto, in base alle regole di buona amministrazione esse possono essere disposte solo se ed in quanto l'esigenza di rappresentatività dell'Ente sia stata preventivamente accertata e definita, nei suoi termini essenziali, in atti regolamentari o quanto meno, in atti amministrativi generali, da emanarsi, di regola, da organi diversi da quelli cui compete l'ordinazione delle singole erogazioni;

DATO ATTO che possono riconoscersi idonee al compimento dei fini istituzionali tutte quelle attività, eventualmente implicanti oneri finanziari per forme di ospitalità o atti di cortesia a contenuto e valore prevalentemente simbolico, che siano da svolgere, per consuetudine affermata o per motivi di reciprocità a carattere ufficiale tra organi dell'Amministrazione con precisa veste rappresentativa e organi e soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività;

RITENUTO pertanto doveroso approvare un Regolamento comunale che definisca la natura delle spese di rappresentanza e ne stabilisca le modalità di esecuzione;

PRESO ATTO della bozza di Regolamento per le spese di rappresentanza, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali e materie economico-finanziarie" riunitasi in data 28/01/2011;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO lo Statuto del Comune;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO l'Art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Approvare il Regolamento comunale per le spese di rappresentanza, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).
- 2) Dare atto che la Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali e materie economico-finanziarie" riunitasi in data 28/01/2011 ha espresso il seguente parere: favorevole.
- 3) Dare, infine, atto che sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, (Allegato n. 2).

Presenti N. 16	consiglieri
Assente N. 01	consigliere Risi

DISCUSSIONE:

Lazzaroni contesta la convocazione del consiglio comunale alle 18:30.

Il **Sindaco** annuncia che per rimediare ci saranno 2 prossimi consigli alle 20:30/21:00

Il **Sindaco** passa poi ad illustrare il regolamento.

Il **Sindaco** forniti i chiarimenti richiesti invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione.

Votazione:

Presenti	N. 16
Astenuti	N. 05 (Lucchini – Moroni – Lazzaroni – Armani – Lucato)
Votanti	N. 11
Favorevoli	N. 11
Contrari	N. ==

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Successivamente il Sindaco invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Votazione:

Presenti	N. 16
Astenuti	N. 05 (Lucchini – Moroni – Lazzaroni – Armani – Lucato)
Votanti	N. 11
Favorevoli	N. 11
Contrari	N. ==

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara **attribuita** l' immediata eseguibilita'.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 17-02-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 27-02-2011 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO
